

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondotelemaco.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 26/03/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	TELEMACO è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . TELEMACO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	TELEMACO opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a TELEMACO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento, secondo le condizioni previste nello Statuto e nelle Convenzioni in essere al momento della richiesta di rendita al Fondo;▪ ANTICIPAZIONI (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; secondo le condizioni previste nello Statuto e nel Documento sulle Anticipazioni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA), secondo le condizioni previste nello Statuto. La RITA consiste nell'erogazione frazionata (rate trimestrali - la frazionabilità della prestazione deve necessariamente avvenire in almeno due rate) di un capitale pari al montante accumulato richiesto, per il periodo che decorre dall'accettazione della richiesta fino al raggiungimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione), secondo le condizioni previste nello Statuto.
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento¹

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti** ed il **profilo Life Cycle (Ciclo di vita)**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE	
GARANTITO	Garantito	No	Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA	
PRUDENTE	Obbligazionario misto	No		
DINAMICO	Azionario	No		
PROFILO LIFE CYCLE (**)	Life Cycle	No	Comparto di default in caso di mancata scelta in fase di adesione esplicita	
			Composizione	
			Anni al pensionamento	Comparto
			Oltre 25 anni	100% Dinamico
			Da 24 anni fino a 23 anni	75% Dinamico – 25% Prudente
			Da 22 anni fino a 21 anni	50% Dinamico – 50% Prudente
			Da 20 anni fino a 19 anni	25% Dinamico – 75% Prudente
			Da 18 anni fino a 12 anni	100% Prudente
			Da 11 anni fino a 10 anni	75% Prudente – 25% Garantito
			Da 9 anni fino a 8 anni	50% Prudente – 50% Garantito
Da 7 anni fino a 6 anni	25% Prudente – 75% Garantito			
Da 5 anni	100% Garantito			

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

(**) Per l'illustrazione delle politiche di investimento dei singoli comparti che compongono il Life Cycle (o Ciclo di Vita) si rinvia ai paragrafi successivi.



AVVERTENZA: L'adesione esplicita a TELEMACO comporta il conferimento dei contributi nel profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) o nel comparto o combinazione di due comparti indicati dall'aderente. In tutti i casi in cui all'atto dell'adesione l'aderente non indichi esplicitamente il profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) o uno specifico comparto o una combinazione di due comparti, i contributi saranno conferiti nel profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita). Non è possibile far confluire al profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) il montante destinato all'erogazione della prestazione in "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata RITA".

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

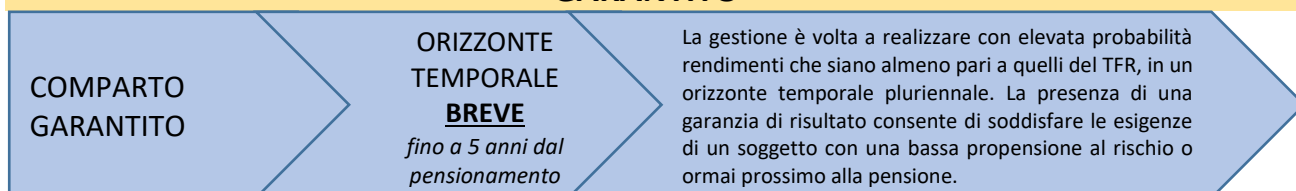


Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di TELEMACO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondotelemaco.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

GARANTITO²



¹ Telemaco ha avviato a partire dal **1° maggio 2025** una revisione della propria politica di investimento basata sulle seguenti scelte:

- per **tutti i comparti** la rimozione della relativa denominazione del riferimento ai colori "White", "Green" e "Yellow";
- una trasformazione del precedente comparto "**Bilanciato-Yellow**" nel comparto "**Dinamico**", caratterizzato da un aumento della componente strategica di titoli azionari dal 50% al 60%, con conseguente riduzione della componente obbligazionaria dal 50% al 40% e la correlata nuova **classificazione di comparto "azionario"**;
- una modifica del **Profilo Life Cycle** con l'obiettivo di offrire agli aderenti una maggiore gradualità nel passaggio da un'allocazione all'altra della posizione tra i comparti del Fondo in relazione agli anni mancanti alla pensione di vecchiaia nel regime di base e consentire una permanenza nel comparto Garantito di almeno 5 anni al termine della vita contributiva al Fondo.

² Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

PROFILO LIFE CYCLE

Orizzonte temporale: in funzione degli anni mancanti al pensionamento come di seguito descritto

Finalità del profilo: il profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita) è un profilo di investimento la cui allocazione si modifica nel tempo in base all'età dell'investitore, con il decrescere della componente in titoli di capitale (azioni) in favore della componente in titoli di debito (obbligazioni). Il profilo Life Cycle prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente in base agli anni che mancano al pensionamento³.

Composizione:	Anni mancanti al pensionamento	Comparto
	Oltre 25 anni	100% Dinamico
	Da 24 anni a 23 anni	75% Dinamico - 25% Prudente
	Da 22 anni a 21 anni	50% Dinamico - 50% Prudente
	Da 20 anni a 19 anni	25% Dinamico - 75% Prudente
	Da 18 anni a 12 anni	100% Prudente
	Da 11 anni a 10 anni	75% Prudente – 25% Garantito
	Da 9 anni a 8 anni	50% Prudente – 50% Garantito
	Da 7 anni a 6 anni	25% Prudente – 75% Garantito
	Da 5 anni	100% Garantito

Ribilanciamento: automatico in funzione degli anni mancanti al pensionamento.³

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽⁴⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		PRUDENTE	
			posizione finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 144.821,32	€ 5.735,97	€ 156.761,68	€ 6.208,89
	40	27	€ 93.493,36	€ 3.839,63	€ 99.054,08	€ 4.068,00
€ 5.000	30	37	€ 290.439,29	€ 11.503,49	€ 314.390,94	€ 12.452,15
	40	27	€ 187.525,93	€ 7.701,41	€ 198.681,68	€ 8.159,56
versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	anni di versam.	DINAMICO		PROFILO LIFE CYCLE	
			Posizione Finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 170.934,05	€ 6.770,22	€ 154.199,93	€ 6.107,43
	40	27	€ 105.465,97	€ 4.331,33	€ 96.338,54	€ 3.956,48
€ 5.000	30	37	€ 342.820,23	€ 13.578,15	€ 309.255,10	€ 12.248,73
	40	27	€ 211.546,16	€ 8.687,84	€ 193.234,82	€ 7.935,87

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		PRUDENTE	
			posizione finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 144.821,32	€ 4.994,93	€ 156.761,68	€ 5.406,76
	40	27	€ 93.493,36	€ 3.335,03	€ 99.054,08	€ 3.533,39
€ 5.000	30	37	€ 290.439,29	€ 10.017,34	€ 314.390,94	€ 10.843,44
	40	27	€ 187.525,93	€ 6.689,29	€ 198.681,68	€ 7.087,23

³ Si considerano i requisiti minimi di età previsti dalla normativa protempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia per i dipendenti privati.

⁴ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	DINAMICO		PROFILO LIFE CYCLE	
			Posizione finale	Rendita Annua	Posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 170.934,05	€ 5.895,57	€ 154.199,93	€ 5.318,41
	40	27	€ 105.465,97	€ 3.762,11	€ 96.338,54	€ 3.436,52
€ 5.000	30	37	€ 342.820,23	€ 11.823,98	€ 309.255,10	€ 10.666,31
	40	27	€ 211.546,16	€ 7.546,09	€ 193.234,82	€ 6.892,94



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né TELEMACO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate per il calcolo degli importi sopra riportati sul sito web di TELEMACO al seguente indirizzo web (<https://www.fondotelemaco.it/archivio-documenti/>). Sul sito web di TELEMACO, puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura accedendo alla sezione "calcola la tua pensione" disponibile al seguente indirizzo (<https://www.fondotelemaco.it/calcola-la-tua-pensione/>).

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione e presentarlo a TELEMACO per il tramite della tua azienda.

Il modulo, reperibile presso la sede delle aziende, del Fondo, delle parti istitutive e sul sito web di TELEMACO (www.fondotelemaco.it), contiene l'impegno a contribuire nei termini previsti dall'Accordo istitutivo e dallo Statuto, ivi comprese le eventuali successive modifiche, nonché la delega all'azienda ad operare le trattenute corrispondenti.

Il "Modulo di adesione" può essere sottoscritto nelle sedi indicate in precedenza ed inviato immediatamente alla corrispondente azienda che è tenuta a trasmetterlo a TELEMACO entro il 15° giorno del mese successivo al ricevimento dello stesso; a corredo del modulo di adesione l'azienda comunica tutti i dati riguardanti il lavoratore e l'azienda stessa.

L'adesione del lavoratore al Fondo decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione all'azienda (nel caso di omessa indicazione della data di ricevimento da parte dell'azienda, si assumerà come valida la data apposta sul modulo dal lavoratore).

L'adesione del soggetto fiscalmente a carico decorre, invece, dalla data di ricezione del modulo di adesione, corretto e completo in ogni sua parte, da parte del Fondo.

TELEMACO può richiedere ulteriore documentazione a corredo del modulo ovvero rifiutarlo, qualora non sussistano i requisiti per l'associazione come stabiliti dall'Accordo istitutivo e dallo Statuto.

Ad ogni modo TELEMACO ti invierà entro 60 giorni dalla data di ricezione del Modulo di adesione una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione e troverai le credenziali per accedere all'area riservata del sito web del Fondo.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: TELEMACO procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, che TELEMACO invierà all'interessato entro 60 giorni dalla data di ricezione delle informazioni ricevute da parte del datore di lavoro, riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

TELEMACO ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

TELEMACO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare TELEMACO telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

I reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di TELEMACO possono essere inviati al Fondo per posta elettronica all'indirizzo reclami@fondotelemaco.it, tramite PEC, mezzo posta o tramite area riservata. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

I reclami devono essere presentati in forma scritta e devono contenere:

- l'indicazione del soggetto che presenta il reclamo (nome, cognome, denominazione, indirizzo, ID iscritto o codice fiscale). Nel caso il reclamo venga presentato per conto di un altro soggetto deve essere indicato il nominativo della persona per conto della quale lo stesso viene inviato fornendo evidenza della delega ricevuta. Se il reclamo è inerente a tematiche di carattere generale, non correlate a posizioni individuali, non è richiesta l'evidenza della delega;
- l'oggetto del reclamo, con una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela. Telemaco darà riscontro direttamente al soggetto reclamante nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a TELEMACO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di TELEMACO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondotelemaco.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Pagina Bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 26/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a TELEMACO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adesione 	<p>€ 4,65 a carico del lavoratore e € 4,65 a carico del datore di lavoro versate in unica soluzione all'atto dell'adesione con il primo versamento. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	
<ul style="list-style-type: none"> – Direttamente a carico dell'aderente 	<p>€ 20 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza. Tale costo si applica anche agli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettuano versamenti contributivi in corso d'anno. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto): 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Comparto GARANTITO</i>⁽²⁾ 	<p>0,34% del patrimonio su base annua di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,30% per oneri di gestione finanziaria e garanzia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Comparto PRUDENTE</i>⁽²⁾ 	<p>0,27% del patrimonio su base annua di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,23% per oneri di gestione finanziaria (comprensivi di commissioni massime per investimenti in FIA pari al 4,7%)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Comparto DINAMICO</i>⁽²⁾ 	<p>0,32% del patrimonio su base annua di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,28% per oneri di gestione finanziaria (comprensivi di commissioni massime per investimenti in FIA pari al 5,1%)

✓ <i>Profilo LIFE CYCLE</i>	I costi relativi al Profilo Life Cycle sono imputati in relazione al comparto di investimento in cui l'aderente risulta attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 	
– Anticipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Per acquisto/ristrutturazione prima casa: € 20 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione; - Per spese sanitarie: non previste; - Per ulteriori esigenze: € 10 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio comparto ⁽³⁾
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 una tantum in occasione del pagamento della prima rata
– Profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita)	€ 5 una tantum in occasione della scelta del Profilo fatta successivamente all'adesione al Fondo
<p>(1) <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Con riferimento agli investimenti in mercati privati, le commissioni sono state determinate ipotizzando l'impiego integrale delle risorse impegnate (commitment) e includendo sia le commissioni di gestione (management fees) sia quelle relative ai fondi detenuti in portafoglio. Per i mandati di private debt e private equity, rispettivamente di Eurizon Capital Real Asset e Ardian France, l'onere complessivo delle commissioni è stato imputato al singolo comparto considerando il peso effettivo dell'investimento come derivante dalla ultima data di valorizzazione disponibile.</i></p> <p>(2) <i>Sui comparti possono gravare commissioni di incentivo calcolate mensilmente sul patrimonio medio del periodo e liquidate al termine del mandato. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>per il comparto Garantito, il 10% dell'extra rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al tasso di rivalutazione del TFR);</i> • <i>per i comparti Prudente e Dinamico:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per i gestori dei mandati tradizionali con stile di gestione attivo, il 10% dell'extra rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è positivo;</i> - <i>per i gestori dei mandati di private debt e di private equity di Eurizon Capital Real Asset e Ardian France, il 10% del valore generato eccedente l'obiettivo definito dal Fondo;</i> - <i>per gli investimenti diretti nei Fondi di Fondi "Private Equity Italia 3" e "Infrastrutture" è prevista una commissione di performance espressa in termini di carried interest del 10% con meccanismo di catch up per il Fondo di Fondi "Private Equity Italia 3" e di performance fees del 10%, senza meccanismo di catch up, per il Fondo di Fondi "Infrastrutture".</i> <p><i>Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) nella Scheda "Le opzioni di investimento" (Parte II "Le informazioni integrative").</i></p> <p>(3) <i>Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza. Agli switch programmati effettuati a seguito dell'adesione al profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita) non saranno addebitati costi.</i></p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di TELEMACO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando gli stessi criteri definiti nella "Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico dei costi" di cui alle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" emanate dalla COVIP con la Delibera del 22/12/2020.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GARANTITO	0,97%	0,64%	0,50%	0,39%
PRUDENTE	0,90%	0,57%	0,43%	0,32%
DINAMICO	0,95%	0,62%	0,48%	0,37%

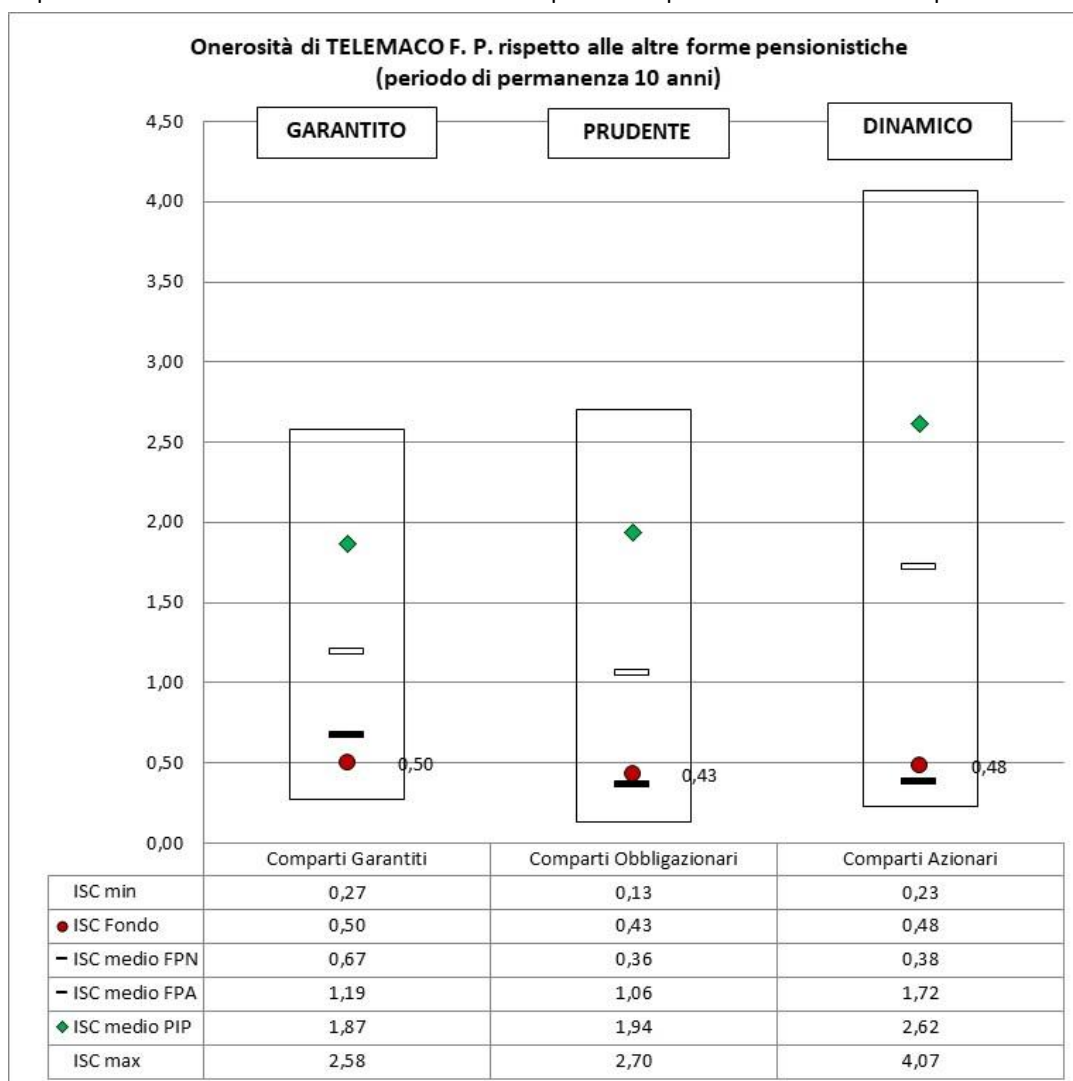


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di TELEMACO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di TELEMACO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dell'1,10% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di TELEMACO (www.fondotelemaco.it).*

Pagina Bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/01/2026)

Fonte istitutiva: TELEMACO è stato istituito in attuazione dell'Accordo stipulato in data 30 marzo 1998 fra Intersind, con la partecipazione delle Aziende associate Telecom Italia, Telecom Italia Mobile, Telespazio, Stream, CSELT, Stet International, Scuola Superiore G. R. Romoli, Elettra TLC, Trainet e TMI Telemedia International e SLC-Cgil, FIS.Tel-Cisl e UILTE-Uil.

In attuazione dell'art. 52 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione del 28 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, fra ASSOTELECOMUNICAZIONI -ASSTEL e SLC-CGIL, Fistel-CISL, UilCom-Uil configurate quali parti istitutive unitariamente intese rispettivamente per le Aziende ed i lavoratori è stato stipulato in data 30 Aprile 2003 l'Accordo con il quale il Fondo ha assunto le caratteristiche di Fondo Pensione del settore delle imprese esercenti servizi di telecomunicazione.

Destinatari: i lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti delle Aziende e delle associazioni imprenditoriali cui esse aderiscono, alle quali si applica il CCNL del settore delle telecomunicazioni, assunti a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato di cui all'art. 20 del citato CCNL. Sono, altresì, destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie del CCNL, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'art. 31 della legge 20 maggio 1970 n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie. Possono, altresì, aderire a TELEMACO i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari iscritti al Fondo.

Contribuzione:

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,6%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione e versati trimestralmente.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	16% ⁽³⁾	1%	1,6%	

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, per multipli dello 0,50%, comunicandola al proprio datore di lavoro. Se la comunicazione perviene al datore di lavoro entro il 30 aprile, la variazione sarà applicata ai contributi di competenza a decorrere dal 1° luglio successivo, mentre se perviene entro il 30 ottobre, la variazione sarà applicata ai contributi di competenza a decorrere dal 1° gennaio successivo.

⁽³⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore pari all'intero flusso di TFR.

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione a TELEMACO. Hai, tuttavia, la possibilità di determinare la contribuzione a tuo carico anche in misura superiore rispetto a quella minima prevista dalla fonte istitutiva.

L'adesione a TELEMACO dà diritto a un contributo a TELEMACO da parte del tuo datore di lavoro. Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico fissato dalla fonte istitutiva.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata. L'aderente può effettuare versamenti volontari aggiuntivi, anche una tantum, direttamente al Fondo o per il tramite del proprio datore di lavoro, con le modalità indicate sul sito web del Fondo.

L'aderente stabilisce la misura della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a proprio carico, da effettuarsi mediante versamenti diretti al Fondo (per maggiori informazioni si veda il "Regolamento per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori associati", disponibile sul sito web del Fondo).

La contribuzione può essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12, del Decreto (c.d. contribuzione da abbuoni).



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di TELEMACO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').*

Pagina Bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/03/2026)

Che cosa si investe

TELEMACO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a TELEMACO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

TELEMACO effettua gli investimenti prevalentemente tramite affidamento di mandati di gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Limitatamente ad una parte di investimenti nei mercati privati, specificatamente in private equity ed infrastrutture, TELEMACO effettua direttamente la gestione delle risorse tramite la sottoscrizione di quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio Alternativi (di seguito "OICR alternativi" o "FIA"), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del D.M.E.F. n. 166/2014 e dei limiti normativi tempo per tempo vigenti.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

TELEMACO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti ed il profilo Life Cycle**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente Scheda. TELEMACO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e quanto hai accumulato tra due comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata e i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Il comparto Garantito è destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale al Profilo Life Cycle o ad altro comparto o combinazione di due comparti a prescindere dal periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ASSET ALLOCATION: strategia di suddivisione di un patrimonio in differenti tipologie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, immobili); è definita strategica se predisposta in funzione di obiettivi di lungo periodo, tattica quando mira ad obiettivi di più breve periodo. Il peso delle differenti attività dipende dal profilo di rischio-rendimento dell'investitore.

AZIONI: Le azioni sono titoli di credito rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.

BENCHMARK: in finanza un benchmark è il termine di paragone utilizzato per valutare il rendimento e il rischio di un investimento ed è generalmente costituito da un indice di mercato o un'aggregazione di più indici, rappresentativi di un insieme di determinati strumenti finanziari.

CASH MULTIPLE: è un indicatore di performance dei mandati alternativi, ovvero il rapporto tra: 1) il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione e 2) il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

COMMISSIONE DI GESTIONE (o FISSA): corrisposta alle società di gestione come remunerazione dell'attività di gestione finanziaria dei valori mobiliari del Fondo ed è calcolata su base annuale come percentuale del patrimonio gestito.

COMMISSIONE DI INCENTIVO: corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in un certo periodo di tempo, di determinati obiettivi di rendimento ed è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del parametro di riferimento.

COPERTURA RISCHIO CAMBIO: le strategie che il gestore mette in atto per salvaguardarsi dalle fluttuazioni del cambio della valuta straniera. Il rischio di cambio è rappresentato dalla probabilità che le variazioni dei tassi di cambio producano effetti negativi sugli investimenti.

CREDIT DEFAULT SWAP (CDS): è un contratto con il quale il detentore di un credito si impegna a pagare una somma fissa periodica, in genere espressa in basis point rispetto a un capitale nozionale, a favore della controparte che, di converso, si assume il rischio di credito gravante su quella attività nel caso in cui si verifichi un evento di default futuro ed incerto (credit event). La somma periodica che il creditore paga è in genere commisurata al rischio e alla probabilità di insolvenza del soggetto terzo debitore.

DEPOSITARIO: è l'istituto, munito di specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta completamente separato dal patrimonio della società che lo gestisce. L'introduzione dell'istituto del Depositario costituisce un ulteriore forma di garanzia per gli iscritti al fondo pensione, in quanto verifica che i gestori finanziari non pongano in essere operazioni precluse dalla legge o dal fondo pensione.

DERIVATI: strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando una maggiore liquidità dell'investimento senza assumere maggior rischio). Gli strumenti derivati possono distinguersi in derivati quotati sui mercati regolamentati oppure in derivati Over The Counter (OTC), ovvero strumenti negoziati al di fuori dei mercati regolamentati ed effettuati direttamente tra le parti contraenti.

DURATION: è una misura di rischio associata agli investimenti obbligazionari, è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito. La duration è inoltre una misura approssimativa della sensibilità di un titolo obbligazionario alle variazioni dei tassi di interesse: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse.

ETF (Exchange Traded Fund): Fondi comuni di investimento che replicano l'andamento di un determinato indice di borsa; i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

EURIBOR: Euro Interbank Offered Rate. È il parametro di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla UEM.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento, quali ad esempio il private debt e il private equity (c.d. asset class "alternative"), caratterizzati dalla mancanza di quotazione sui mercati regolamentati.

FONDO DI FONDI: è un fondo comune d'investimento che investe in quote di altri fondi comuni e/o SICAV (società di investimento a capitale variabile) che presentano una politica di investimento compatibile con i criteri previsti dal regolamento del fondo acquirente.

FUTURE: contratto a termine su merci, titoli o indici, trattato su un mercato regolamentato. Il venditore del future si impegna a cedere all'acquirente il bene sottostante il contratto ad una data certa futura contro pagamento immediato di una somma di denaro, pari al valore attuale che il bene, secondo le stime delle parti, avrà alla data di cessione, al lordo delle spese per la sua conservazione. Nell'ipotesi di future su indici il contratto prevede che il venditore si impegni a cedere contro pagamento all'acquirente una somma di denaro equivalente alla variazione del valore dell'indice sottostante (solitamente si considera che ad ogni punto di variazione dell'indice corrisponda un ammontare predefinito di denaro, nell'unità monetaria del sistema considerato).

GESTIONE ATTIVA: politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

GESTIONE PASSIVA: è una strategia di investimento con la quale il gestore minimizza le proprie decisioni di portafoglio al fine di minimizzare i costi di transazione e l'imposizione fiscale sui guadagni in conto capitale. Nell'ambito di questa strategia, è comune ricorrere al metodo di replicare l'andamento di un indice di mercato (benchmark) o di una composizione di indici di mercato.

INDICE: l'indice è una grandezza, calcolata come media ponderata delle variazioni dei prezzi di un paniere di titoli, che permette di valutare l'andamento del mercato nel periodo di riferimento. Gli indici borsistici, che esprimono in forma sintetica l'andamento del mercato borsistico (es. Mib30, Dow Jones ecc.) sono utilizzati come benchmark per la valutazione dei rendimenti della gestione finanziaria.

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE: asset class “alternativa” che racchiude gli impieghi di capitali non quotati per progettare, costruire, migliorare o mantenere strutture fisiche e sistemi fondamentali per il funzionamento di un'economia, come trasporti, energia, telecomunicazioni, acqua e servizi pubblici.

INVESTMENT GRADE: indicatore della qualità medio-alta dello strumento finanziario.

MERCATI REGOLAMENTATI: ai sensi della normativa vigente, i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento ai sensi dell'art. 67, comma 1 del D.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista “Altri mercati regolamentati”.

In analogia a quanto previsto dal “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio” – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015, possono essere considerati titoli “quotati” su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al “Gruppo dei 10” (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OBBLIGAZIONI: L'obbligazione è un titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata “cedola”); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito.

OBBLIGAZIONI CORPORATE: sono le obbligazioni emesse da società private e, a seconda della struttura, si suddividono a loro volta in diverse tipologie. Alle più semplici, come le obbligazioni zero-coupon, a tasso fisso, a tasso variabile o indicizzate a indici di inflazione, si affiancano obbligazioni strutturate, il cui rimborso o la cui remunerazione è legata all'andamento di altre attività finanziarie (tra cui le principali sono tassi di interesse, indici, azioni, fondi e materie prime) ed obbligazioni subordinate.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Organismi il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi, in base a una politica di investimento predeterminata. La voce comprende i fondi comuni di investimento, le Sicav, le Sicaf, gli OICVM, i FIA, gli EuSEF e gli EuVECA.

OICVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. La voce comprende i fondi comuni di investimento e le Sicav (OICVM Italiani) nonché gli OICR costituiti in un altro Stato dell'UE (OICVM UE), rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva CE/2009/65 (cosiddetta UCITS4). Si tratta di organismi collettivi che investono prevalentemente in valori mobiliari negoziati in mercati regolamentati.

PRIVATE DEBT: asset class “alternativa” che racchiude le emissioni obbligazionarie non quotate.

PRIVATE EQUITY: asset class “alternativa” che comprende le partecipazioni azionarie in società non quotate.

RATING: Esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del rischio di credito.

TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO: indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento. A parità di altre condizioni,

elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

TASSO INTERNO DI RENDIMENTO (IRR): è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la redditività di un investimento. L'IRR utilizza la somma attualizzata dei richiami monetari (capitali investiti), delle distribuzioni (capitali generati dagli investimenti) ed il valore corrente degli investimenti non realizzati.

TITOLI DI STATO: sono le obbligazioni che uno stato sovrano emette. Attraverso i titoli di stato, questo si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.

TOTAL RETURN: La gestione "Total return" è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante indipendente dall'andamento dei mercati. Si tratta quindi di investimenti finalizzati a un obiettivo di rendimento predeterminato che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio. Il termine total return deriva per differenza da "relative return", gestioni nelle quali il rendimento viene misurato in relazione a un benchmark predefinito.

TRACKING ERROR VOLATILITY (TEV): la TEV è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più la volatilità del tracking error è elevata, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark.

VOLATILITA' O DEVIAZIONE STANDARD: la volatilità, misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti accedendo all'area pubblica del sito web (www.fondotelemaco.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia; alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30/6/2029) il gestore si impegna a reintegrare tutte le posizioni individuali in essere nel comparto stesso per le quali il valore corrente a scadenza, al lordo degli oneri fiscali, sia inferiore alla somma dei contributi versati, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.


Nel corso della durata della convenzione e nei soli casi di:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11, comma 2, del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ex art.14, comma 2, lettera c), del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per decesso ex art. 14 comma 3 del d.lgs. 252/2005
- anticipazioni per spese sanitarie ex art. 11, comma 7, lettera a) del d.lgs. 252/2005
- rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

La posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.



AVVERTENZA: in caso di variazione delle condizioni contrattuali, TELEMACO descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento del comparto secondo le linee guida definite nell'ambito del Documento sulla politica di sostenibilità di Telemaco.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve durata (duration 3-4 anni). La componente azionaria "strategica" è pari all'8%. Lo stile di gestione delle risorse è attivo. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura. L'operato del gestore viene valutato tramite un indicatore di rischio per cui è stabilito un limite massimo coerente con la natura del mandato.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati sui mercati regolamentati nel limite del 30% del patrimonio complessivo; OICR e ETF nel limite del 30% del patrimonio complessivo; previsto il ricorso ai soli derivati quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating medio alto.
 - **Aree geografiche di investimento:** strumenti finanziari di emittenti in larga prevalenza dell'Area Euro.
 - **Rischio cambio:** coperto almeno per il 70%.
- **Benchmark:** è composto dai seguenti indici di mercato
 - ✓ 39% ICE BofA ML Italia Gov 1-5y Total Return €
 - ✓ 24% ICE BofA ML Euro Gov 1-5y Total return €
 - ✓ 19% ICE BofA ML Euro Gov all mats Total Return €
 - ✓ 10% ICE BofA ML Euro Corp. 1-5y Large Cap Total Return €
 - ✓ 8% MSCI Daily Net TR World Index

PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento del comparto secondo le linee guida definite nell'ambito del Documento sulla politica di sostenibilità di Telemaco.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari (70%) di media durata (duration media pari a 5,2 anni); la componente azionaria "strategica" è pari al 30% (con un'esposizione complessiva non minore del 27% e non superiore al 33%). Ad eccezione dell'investimento di parte delle risorse sui mercati azionari globali, emergenti e small cap per cui è prevista l'adozione di uno stile di gestione passivo, con l'obiettivo di replicare i rendimenti del benchmark di riferimento, la maggior parte delle risorse del comparto sono gestite mediante mandati con uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei rispettivi benchmark, nei limiti di rischio accordati.
Sono previsti investimenti in fondi comuni di investimento "alternativi" (FIA) fino ad un massimo del 12% del comparto; entro tale percentuale, è consentito l'investimento in forme di gestione diretta in quote di FIA (compresi Fondi di Fondi) di private equity e infrastrutture. Nell'ambito della componente obbligazionaria sono attualmente previsti investimenti in private debt fino a un massimo di impegno complessivamente pari a 183 milioni di euro tramite affidamento di due mandati di gestione. In termini di rischio, l'operato dei gestori "tradizionali" viene valutato tramite un indicatore di rischio, il cui valore soglia dipende dalla tipologia di mandato e dallo stile di gestione. L'operato dei gestori sui mandati "alternativi", invece, viene valutato in base alla variazione negativa del parametro reddituale (Cash Multiple) in uno specifico lasso temporale e rispetto ad una determinata soglia limite. Per gli investimenti diretti, l'evoluzione della redditività (Cash Multiple e IRR) dei singoli FIA è monitorata su base periodica, al fine di individuare eventuali variazioni negative o scostamenti significativi dai target dichiarati dal gestore del FIA investito.
- **Strumenti finanziari (mandati di gestione):** titoli di debito e titoli azionari quotati sui mercati regolamentati; OICR, ETF e FIA di private debt; è previsto il ricorso a derivati quotati, futures, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione ed in via residuale a derivati non quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio valutario.
- **Gestione diretta:** per l'investimento diretto in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi regolamenti di gestione.
- **Categorie di emittenti e settori industriali (mandati tradizionali):** obbligazioni di emittenti pubblici e privati prevalentemente con rating medio alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. È previsto in via residuale l'investimento in società di piccola capitalizzazione a livello globale.
- **Aree geografiche di investimento (mandati tradizionali):** prevalentemente obbligazioni a livello globale, principalmente di emittenti area Euro e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti; titoli azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti.
- **Rischio cambio:** coperto almeno per il 70%.
- **Mandato di Private Debt:** per il mandato di private debt sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi italiani riservati (FIA italiani riservati), OICR alternativi UE (FIA UE) con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati su emissioni di tipo senior/unitranche di società residenti in Europa, non investano oltre il 10% in strategie distressed debt, non performing loans e/o venture debt e siano compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
- **Mandato di Private Debt Multi - Strategy:** per il mandato di private debt multi-strategy sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi italiani riservati (FIA italiani riservati), OICR alternativi UE (FIA UE) e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati in prevalenza in emissioni di tipo senior/unitranche di società residenti nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito. È consentita l'esposizione al mercato nordamericano esclusivamente se realizzata con veicoli compatibili con la normativa europea, nella misura massima del 20% degli impegni complessivi.

L'investimento in OICR con strategie junior, mezzanino e distressed è consentito entro il limite del 20%. È previsto un investimento minimo in OICR con focus geografico italiano pari al 20%. L'investimento in OICR del mercato secondario e in OICR evergreen è consentito in via residuale e comunque entro il 35% degli impegni complessivi.

- **Benchmark per i mandati tradizionali:**
 - ✓ 20% Euro-Aggregate Government 1-3 Year
 - ✓ 45% Bloomberg Global Aggregate TR hedged EUR
 - ✓ 5% Bloomberg Global High Yield TR hedged EUR
 - ✓ 6% MSCI Europe Index hedged to EUR TR
 - ✓ 18% MSCI World Net Total Return EUR Index
 - ✓ 3% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index
 - ✓ 3% MSCI Emerging Markets Net Total Return EUR Index

Il parametro per la valutazione degli investimenti in mercati privati non è rappresentato da un benchmark, bensì da un rendimento obiettivo, c.d. Cash Multiple, ovvero il rapporto tra:

- il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione;
- il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

DINAMICO

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento del comparto secondo le linee guida definite nell'ambito del Documento sulla politica di sostenibilità di Telemaco.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli azionari, con una componente azionaria "strategica" pari al 60% (con un'esposizione complessiva non minore del 54% e non superiore al 66%). I titoli obbligazionari hanno una durata media (duration media 5,5 anni). Ad eccezione dell'investimento di parte delle risorse sui mercati azionari globali, emergenti e small cap per cui è prevista l'adozione di uno stile di gestione passivo, il cui obiettivo è di replicare i rendimenti del benchmark di riferimento, la maggior parte delle risorse del comparto sono gestite mediante mandati con uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei rispettivi benchmark, nei limiti di rischio accordati. Sono previsti investimenti in fondi comuni di investimento "alternativi" (FIA) fino ad un massimo del 15% del comparto; entro tale percentuale, è consentito l'investimento in forme di gestione diretta in quote di FIA (compresi Fondi di Fondi) di private equity e infrastrutture. Nell'ambito della componente azionaria sono attualmente previsti investimenti in private equity fino a un massimo di impegni complessivamente pari a 81 milioni di euro tramite affidamento di un mandato di gestione e investimenti in private debt fino a un massimo di impegni complessivamente pari a 51 milioni di euro tramite affidamento di un mandato di gestione. In termini di rischio, l'operato dei gestori "tradizionali" viene valutato tramite un indicatore di rischio, il cui valore soglia dipende dalla tipologia di mandato e dallo stile di gestione. L'operato dei gestori sui mandati "alternativi", invece, viene valutato in base alla variazione negativa del parametro reddituale (Cash Multiple) in uno specifico lasso temporale e rispetto ad una determinata soglia limite. Per gli investimenti diretti, l'evoluzione della redditività (Cash Multiple e IRR) dei singoli FIA è monitorata su base periodica, al fine di individuare eventuali variazioni negative o scostamenti significativi dai target dichiarati dal gestore del FIA investito.
- **Strumenti finanziari (mandati di gestione):** titoli di debito e titoli azionari quotati sui mercati regolamentati; OICR, ETF e FIA di private equity e private debt; è previsto il ricorso a derivati quotati, futures, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione ed in via residuale a derivati non quotati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio valutario.
- **Gestione diretta:** per l'investimento diretto in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi regolamenti di gestione.

- Categorie di emittenti e settori industriali (mandati tradizionali): obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. È previsto in via residuale l'investimento in piccola capitalizzazione a livello globale.
- Aree geografiche di investimento (mandati tradizionali): obbligazionari principalmente di emittenti area Euro e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti; titoli azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa e Nord America e, in via residuale, dei mercati emergenti.
- Rischio cambio: coperto almeno per il 70%.
- Mandato di Private Equity: per il mandato di private equity sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi italiani riservati (FIA italiani riservati), OICR alternativi UE (FIA UE) con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati su strategie di tipo growth/buy-out, che investano prevalentemente in società residenti in Europa e siano compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
- Mandato di Private Debt Multi - Strategy: per il mandato di private debt multi-strategy sono ammessi OICR alternativi italiani (FIA italiani), OICR alternativi italiani riservati (FIA italiani riservati), OICR alternativi UE (FIA UE) e OICR alternativi non UE (FIA non UE) autorizzati alla commercializzazione in Italia, purché focalizzati in prevalenza in emissioni di tipo senior/unitranche di società residenti nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito. È consentita l'esposizione al mercato nordamericano esclusivamente se realizzata con veicoli compatibili con la normativa europea, nella misura massima del 20% degli impegni complessivi. L'investimento in OICR con strategie junior, mezzanino e distressed è consentito entro il limite del 20%. È previsto un investimento minimo in OICR con focus geografico italiano pari al 20%. L'investimento in OICR del mercato secondario e in OICR evergreen è consentito in via residuale e comunque entro il 35% degli impegni complessivi.

- **Benchmark per i mandati tradizionali:**

- ✓ 10,00% Euro-Aggregate Government 1-3 Year;
- ✓ 30,00% Bloomberg Global Aggregate TR hedged EUR;
- ✓ 12,00% MSCI Europe Index hedged to EUR TR;
- ✓ 18,00% MSCI World Net Total Return EUR Index;
- ✓ 18,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;
- ✓ 6,00% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index;
- ✓ 6,00% MSCI Emerging Markets Net Total Return EUR Index

Il parametro per la valutazione degli investimenti in mercati privati non è rappresentato da un *benchmark*, bensì da un rendimento obiettivo, c.d. Cash Multiple ovvero il rapporto tra:

- il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione;
- il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

PROFILO LIFE CYCLE

Finalità del profilo: il profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita) è un profilo di investimento la cui allocazione si modifica nel tempo in base all'età dell'investitore, con il decrescere della componente in titoli di capitale (azioni) in favore della componente in titoli di debito (obbligazioni). Il profilo Life Cycle prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente in base agli anni che mancano al pensionamento¹.

Composizione:

Anni mancanti al pensionamento	Comparto
Oltre 25 anni	100% Dinamico
Da 24 anni a 23 anni	75% Dinamico - 25% Prudente
Da 22 anni a 21 anni	50% Dinamico - 50% Prudente
Da 20 anni a 19 anni	25% Dinamico - 75% Prudente
Da 18 anni a 12 anni	100% Prudente
Da 11 anni a 10 anni	75% Prudente – 25% Garantito
Da 9 anni a 8 anni	50% Prudente – 50% Garantito
Da 7 anni a 6 anni	25% Prudente – 75% Garantito
Da 5 anni	100% Garantito

¹ Si considerano i requisiti minimi di età previsti dalla normativa protempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia per i dipendenti privati.

Orizzonte temporale: in funzione degli anni mancanti al pensionamento.

Ribilanciamento: automatico in funzione degli anni mancanti al pensionamento.



AVVERTENZA: *in tutti i casi in cui all'atto dell'adesione l'aderente non indichi esplicitamente il profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) o uno specifico comparto o una combinazione di due comparti, i contributi saranno conferiti nel profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita). Non è possibile far confluire al profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) il montante destinato all'erogazione della prestazione in "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA).*

I comparti. Andamento passato



AVVERTENZA: Telemaco ha avviato a partire dal 1° maggio 2025 una revisione della propria politica di investimento basata sulle seguenti scelte:

- per tutti i comparti la rimozione dalla relativa denominazione del riferimento ai colori "White", "Green" e "Yellow";
- una trasformazione del precedente comparto "Bilanciato-Yellow" nel comparto "Dinamico", caratterizzato da un aumento della componente strategica di titoli azionari dal 50% al 60%, con conseguente riduzione della componente obbligazionaria dal 50% al 40% e la correlata nuova classificazione di comparto "azionario";
- una modifica del Profilo Life Cycle con l'obiettivo di offrire agli aderenti una maggiore gradualità nel passaggio da un'allocazione all'altra della posizione tra i comparti del Fondo in relazione agli anni mancanti alla pensione di vecchiaia nel regime di base e consentire una permanenza nel comparto Garantito di almeno 5 anni al termine della vita contributiva al Fondo.

GARANTITO (già GARANTITO WHITE)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	217.877.915,61
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 5% fino al 30 giugno 2019 e all'8% dal 1° luglio 2019.

La gestione è di tipo "a benchmark". La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Il rendimento netto del comparto nel 2025 è stato positivo e pari al 2,43%, inferiore superiore al proprio benchmark di riferimento (2,39%). Nel corso dell'anno la rivalutazione del TFR è stata pari a 1,92%.

In termini di strategia adottata, il principale contributo al risultato di gestione è stato apportato dai rendimenti della componente obbligazionaria, sia governativa che corporate, nonché dalla scelta di sovrappesare la componente di inflazione italiana. In termini di duration, il portafoglio obbligazionario è rimasto tendenzialmente allineato al benchmark sulla componente governativa, mentre il portafoglio corporate ha beneficiato di un leggero sovrappeso delle scadenze più brevi. Il portafoglio azionario, invece, è stato mantenuto sostanzialmente in linea con il benchmark di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	8,05%			Obbligazionario	90,83%
di cui OICR	8,05%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	72,96%
				di cui Corporate	17,87%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			72,96%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	107.824,00	0,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.813.858,00	0,84%
	Altri Paesi Unione Europea	227.187,00	0,10%
	Stati Uniti	12.040.094,00	5,55%
	Giappone	1.032.352,00	0,48%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.974.704,00	0,91%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	253.540,00	0,12%
	Totale Azioni	17.449.559,00	8,05%
Obbligazioni	Italia	102.020.418,21	47,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	84.073.077,60	38,76%
	Altri Paesi Unione Europea	1.733.198,21	0,80%
	Stati Uniti	2.976.279,94	1,37%
	Giappone	510.377,94	0,24%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5.714.369,98	2,63%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	197.027.721,88	90,83%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,07%
Duration media	3,63
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,24%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,58

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

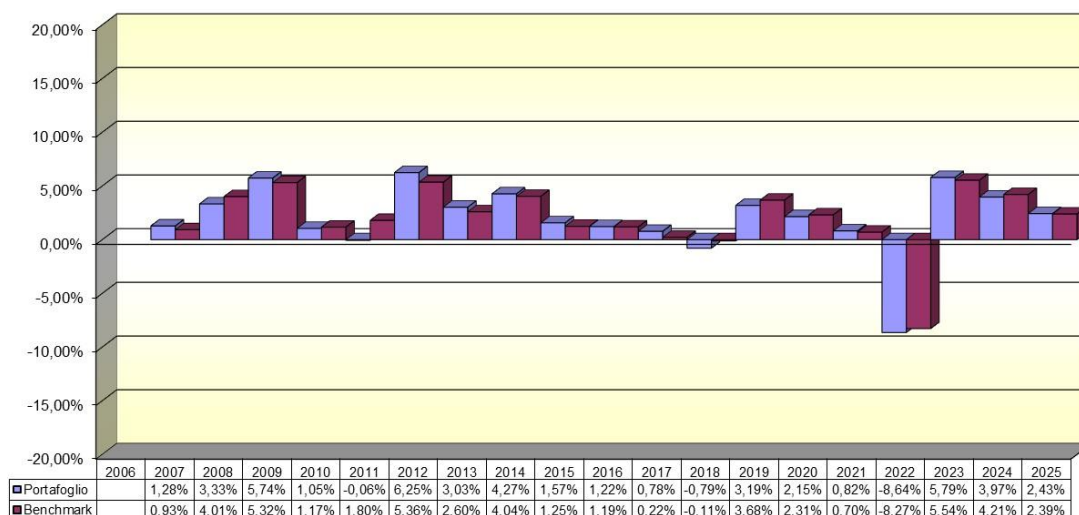
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2007 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/8/2007.

Benchmark da aprile 2019

- ICE BofAML Italia Govt 1-5 ys, TR €: 39%
- ICE BofAML Euro Govt 1-5 ys, TR €: 24%
- ICE BofAML Euro Govt All Mats TR €: 19%
- ICE BofAML Euro Corp 1-5 ys Lar Cap TR €: 10%
- MSCI Daily Net TR WRD Index: 8%

- BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 75%
- BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 20%
- MSCI EMU NR: 3% - MSCI USA NR convertito in Euro: 2%

Da gennaio 2012

- JPM All Mats GVB EMU IG: 20%
- JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 75%
- MSCI EMU NR: 5%

Da agosto 2007

- JPM 1-5 Y GVB EMU: 95%
- MSCI Europe NR: 5%

Da aprile 2016



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,29%	0,30%	0,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,27%	0,28%	0,27%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,10%	0,08%
- di cui per spese generali e amministrative	0,08%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,01%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,01%	-0,01%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,41%	0,40%	0,37%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

PRUDENTE (Già PRUDENTE GREEN)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.660.660.263,01
Soggetto gestore:	

Fino al 30/04/2025:

Allianz Global Investors GmbH, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo"
AXA Investment Managers Paris, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo"
Azimut Capital Management Sgr, per il mandato "Azionario Europa Attivo"
BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo"
UBS Asset Management (Italia), per il mandato "Total Return"
Eurizon Capital Real Asset (ECRA), per il mandato di "Private Debt"
Epsilon Sgr, per il mandato "Risk Overlay"
Payden Global SIM, per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"
Russell investments, per il mandato di "Transition Management"

Dal 01/05/2025:

Amundi SGR S.p.A, per il mandato "Obbligazionario Globale"
Anima SGR S.p.A., per il mandato "Azionario Europa Attivo"
BlackRock Investment Management (UK) Limited, per il mandato "Obbligazionario Globale"
Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A., per il mandato "Private Debt"
Generali Asset Management S.p.A. SGR, per il mandato "Obbligazionario Euro 1-3 Anni"
Groupama Asset Management, per il mandato "Azionario Globale Attivo"
Insight Investment Management (Europe) Limited, per il mandato "Obbligazionario Globale"
Northern Trust Fund Managers (Ireland) Limited, per il mandato "Azionario Globale Passivo"

Dal 23/12/2025

Sottoscrizione diretta di quote del Fondo di Fondi "Private Equity Italia 3"
istituito e gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.
Sottoscrizione diretta di quote del Fondo di Fondi "Infrastrutture",
istituito e gestito da CDP Real Asset SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 25% fino al 30 aprile 2019 e al 30% dal 1° maggio 2019.

Le gestioni sono prevalentemente di tipo "a benchmark", ad eccezione del mandato in private debt e degli investimenti tramite sottoscrizione diretta delle quote di FIA di private equity e infrastrutture. La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali - sia per gli investimenti sui mercati pubblici sia sui mercati privati, ad eccezione di residuali investimenti effettuati direttamente dal Fondo tramite sottoscrizione diretta delle quote di FIA alternativi gestiti parimenti da intermediari professionali - e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto anche conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione e degli investimenti anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti.

Per il mese di aprile 2025 la gestione della transizione delle risorse sul comparto è stata affidata ad un intermediario finanziario specializzato nell'attività di "transition" al fine di procedere al trasferimento degli attivi ai nuovi gestori finanziari attivi dal 01 maggio 2025.

I gestori hanno utilizzato strumenti derivati – prevalentemente quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, nonché, in via residuale, strumenti derivati quotati a scopo di efficiente gestione.

Fino al mese di marzo 2025 (data di stop trading per i gestori uscenti) il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto.

Coerentemente alla politica di investimento, parte delle risorse è altresì investita in OICR. È previsto, inoltre, un investimento di FIA di Private Debt – tramite mandato di gestione – per un impegno complessivo massimo pari ad euro 87 milioni e FIA di Private Equity e Infrastrutture – tramite sottoscrizione diretta delle quote – per un impegno complessivo massimo pari ad euro 26 milioni.

Il rendimento netto del comparto nel 2025 è stato positivo (8,21%) e superiore al proprio benchmark di riferimento (6,17%). A riguardo, si segnala il contributo positivo delle nuove gestioni finanziarie con data di avvio dal 01 maggio 2025, nonché del processo di transizione degli attivi avvenuto ad aprile 2025, grazie anche alle favorevoli condizioni di

mercato e all'efficiente gestione dell'operazione.

Sebbene tutte le gestioni abbiano registrato risultati positivi, a contribuire maggiormente alla performance di comparto sono i risultati conseguiti dai nuovi i gestori azionari attivi, soprattutto il mandato azionario globale. In termini di scelte attive rispetto al parametro di riferimento, l'allocazione tattica del gestore azionario Europa e del gestore azionario globale attivo ha contribuito in maniera decisiva all'extra rendimento del comparto nei confronti del proprio parametro di riferimento, soprattutto in termini di selezione titoli. Complessivamente, la diversificazione apportata tramite l'investimento in Private Debt ha contribuito alla stabilizzazione dei rendimenti. Con riferimento agli investimenti diretti in Private Equity e Infrastrutture a fine anno gli stessi non risultano valorizzati in considerazione della sottoscrizione a ridosso della fine dell'esercizio 2025.

La duration media di portafoglio a fine anno risulta sostanzialmente allineata a quella del benchmark di riferimento ed in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	30,55%			Obbligazionario	68,51%
di cui OICR	6,87%	di cui OICR	6,40%	di cui Titoli di stato	42,68%
				di cui Corporate	19,43%
				di cui Emittenti Governativi	
				di cui Sovranazionali	
					42,29%
					0,39%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	7.275.418,46	0,43%
	Altri Paesi dell'Area Euro	97.294.541,60	5,72%
	Altri Paesi Unione Europea	13.333.867,30	0,78%
	Stati Uniti	246.445.867,82	14,50%
	Giappone	21.705.275,72	1,28%
	Altri Paesi aderenti OCSE	89.374.455,03	5,26%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	43.817.676,92	2,58%
	Totale Azioni	519.247.102,85	30,55%
Obbligazioni	Italia	167.211.525,30	9,84%
	Altri Paesi dell'Area Euro	399.997.945,38	23,54%
	Altri Paesi Unione Europea	55.819.117,00	3,28%
	Stati Uniti	335.902.101,27	19,76%
	Giappone	23.600.375,92	1,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	141.191.696,76	8,31%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	40.693.507,75	2,39%
	Totale Obbligazioni	1.164.416.269,38	68,51%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,88%
Duration media	5,19
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,64%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,41

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

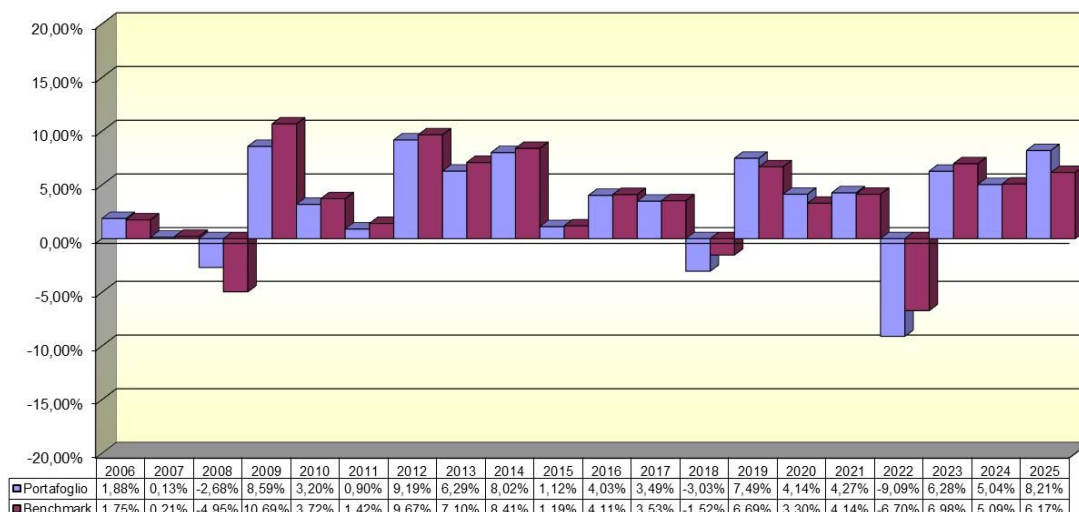
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

Benchmark da maggio 2025

- Euro-Aggregate Government 1-3 Year: 20%
- Bloomberg Global Aggregate TR: 45% hedged EUR
- Bloomberg Global High Yield TR hedged: 5% EUR
- MSCI Europe Index hedged to EUR TR: 6%
- MSCI World Net Total Return EUR: 18% Index
- MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index: 3%
- MSCI Emerging Markets Net Total Return EUR Index: 3%

Benchmark da maggio 2019

- ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4%
- ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 16%
- ICE BofAML Euro Inflation-Linked GVB All Matss, TR €: 2%
- ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 5,5%
- JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 2%
- ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 4%
- ICE BofAML US Large Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 4%
- ICE BofaML Global Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 3%
- MSCI EMU, NR €: 7% - MSCI EMU Small caps, NR €: 2,5%
- MSCI Europe ex EMU, NR LC: 5,5%

- MSCI Nord America, NR LC - 7,5%
- MSCI EM, NR € unhdg: 2%
- Euribor 3M + 1,5 annuo: 15%
- Euribor 3M + 3%/4% annuo: 20%

Da aprile 2016

- Bofa ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4%
- Bofa ML 1-3 Y Euro GVB IG: 14,4%
- Bofa ML 3+ Y Euro GVB IG: 13,6%
- Bofa ML US Treasury Euro Hdg: 4%
- JPMorgan EMBI Div Euro Hdg: 2,4%
- Barclays EGILB EMU HICP Ex GRE All Mats: 5,6%
- Bofa ML Euro Corp IG: 9,6%
- Bofa ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4%
- Bofa ML Global High Yield Euro Hdg: 2,4%
- MSCI EMU NR: 5,6%
- MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 4,4%
- MSCI NA NR Euro Hdg: 8% - MSCI EM NR: 2%
- Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA + 1,5%: 20%

Da aprile 2013

- JPM All Mats GVB EMU IG: 40%
- JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20%
- ML Corp EMU: 15%
- MSCI WRD ex JPN LC: 25%

Da aprile 2012

- JPM All Mats GVB EMU IG: 40%
- JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20%
- ML Corp EMU: 15%
- MSCI Europe LC: 7,5%
- MSCI USA € hdg: 7,5%
- MSCI WRD ex JPN LC: 10%

Da aprile 2011

- JPM All Mats GVB EMU IG: 40%
- JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20%
- ML Corp EMU: 15%
- MSCI Europe LC: 12,5%
- MSCI USA € hdg: 12,5%

Da ottobre 2008

- MSCI Europe LC: 12,5%
- MSCI USA in \$: 12,5%
- JPM 1-3 Y GVB EMU: 20%
- JPM All Mats GVB EMU: 40%
- Merrill Lynch Corp EMU: 15%

Da luglio 2004

- MSCI USA in €: 10% - MSCI JPN: 5%
- MSCI Europe: 5%
- MSCI Europe in €: 5%
- JPM GVB EMU: 60%
- ML Corp EMU Ex Fin: 15%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,13%	0,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,01%	0,00%	0,18%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,05%	0,04%	0,06%
- di cui per spese generali e amministrative	0,04%	0,04%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,00%	-0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,19%	0,17%	0,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

DINAMICO (già BILANCIATO YELLOW)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	890.418.053,25
Soggetto gestore:	Fino al 30/04/2025

Ardian France, per il mandato di "Private Equity"
AXA Investment Managers Paris per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo"
Azimut Capital Management Sgr per il mandato "Azionario Europa Attivo"
BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo"
UBS Asset Management (Italia), per il mandato "Total Return"
Epsilon Sgr per il mandato "Risk Overlay"
Payden Global SIM, per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"
Russell Investment, per il mandato di "Transition Management"

Dal 01/05/2025

Anima SGR S.p.A., per il mandato "Azionario Europa Attivo"
Ardian France, per il mandato "Private Equity"
BlueBay Funds Management Company S.A., per il mandato "Obbligazionario Globale"
Generali Asset Management S.p.A. SGR, per il mandato "Obbligazionario Euro 1-3 Anni"
Groupama Asset Management, per il mandato "Azionario Globale Attivo"
Neuberger Berman Asset Management Ireland Limited, per il mandato "Obbligazionario Globale"
Northern Trust Fund Managers (Ireland) Limited, per il mandato "Azionario Globale Passivo"

Dal 23/12/2025

Sottoscrizione diretta di quote del Fondo di Fondi "Private Equity Italia 3"
istituito e gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.
Sottoscrizione diretta di quote del Fondo di Fondi "Infrastrutture",
istituito e gestito da CDP Real Asset SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario con una componente obbligazionaria "strategica" pari al 50% fino al 30 aprile 2025 e al 40% dal 1° maggio 2025.

Le gestioni sono prevalentemente di tipo "a benchmark", ad eccezione del mandato in private equity e degli investimenti tramite sottoscrizione diretta delle quote di FIA di private equity e infrastrutture. La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali - sia per gli investimenti sui mercati pubblici sia sui mercati privati, ad eccezione di residuali investimenti effettuati direttamente dal Fondo tramite sottoscrizione diretta delle quote di FIA alternativi gestiti parimenti da intermediari professionali - e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto anche conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione e degli investimenti anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti.

Per il mese di aprile 2025 la gestione della transizione delle risorse sul comparto è stata affidata ad un intermediario finanziario specializzato nell'attività di "transition" al fine di procedere al trasferimento degli attivi ai nuovi gestori finanziari attivi dal 01 maggio 2025.

I gestori hanno utilizzato strumenti derivati - prevalentemente quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, nonché, in via residuale, strumenti derivati quotati a scopo di efficiente gestione.

Fino al mese di marzo 2025 (data di stop trading per i gestori uscenti) il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto.

Coerentemente alla politica di investimento, parte delle risorse è altresì investita in OICR. È previsto, inoltre, un investimento di FIA di Private Equity - tramite mandato di gestione - per un impegno complessivo massimo pari ad euro 81 milioni e FIA di Private Equity e Infrastrutture - tramite sottoscrizione diretta delle quote - per un impegno complessivo massimo pari ad euro 15 milioni.

Il rendimento netto del comparto nel 2025 è stato positivo (13,73%) e superiore al proprio benchmark di riferimento (9,95%). A riguardo, si segnala il contributo positivo delle nuove gestioni finanziarie con data di avvio dal 01 maggio 2025, nonché del processo di transizione degli attivi avvenuto ad aprile 2025, grazie anche alle favorevoli condizioni di mercato e all'efficiente gestione dell'operazione.

Sebbene tutte le gestioni abbiano registrato risultati positivi, a contribuire maggiormente alla performance di comparto

sono i risultati conseguiti dai nuovi i gestori azionari attivi, soprattutto il mandato azionario globale. In termini di scelte attive rispetto al parametro di riferimento, l’allocazione tattica del gestore azionario Europa e del gestore azionario globale attivo ha contribuito in maniera decisiva all’extra rendimento del comparto nei confronti del proprio parametro di riferimento, soprattutto in termini di selezione titoli. Complessivamente, la diversificazione apportata tramite l’investimento in Private Equity ha contribuito alla stabilizzazione dei rendimenti. Con riferimento agli investimenti diretti in Private Equity e Infrastrutture a fine anno gli stessi non risultano valorizzati in considerazione della sottoscrizione a ridosso della fine dell’esercizio 2025.

La duration media di portafoglio a fine anno risulta leggermente inferiore a quella del benchmark di riferimento ed in leggero aumento rispetto all’anno precedente. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	58,24%			Obbligazionario	38,64%
di cui OICR	12,71%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	27,88%
				di cui Corporate	10,76%
				di cui Emittenti Governativi	
				di cui Sovranazionali	
					26,56%
					1,32%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	5.873.721,56	0,64%
	Altri Paesi dell'Area Euro	130.235.579,52	14,11%
	Altri Paesi Unione Europea	8.422.649,12	0,91%
	Stati Uniti	256.346.185,84	27,77%
	Giappone	19.475.424,43	2,11%
	Altri Paesi aderenti OCSE	88.686.797,30	9,61%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	28.517.725,30	3,09%
	Totale Azioni	537.558.083,07	58,24%
Obbligazioni	Italia	38.156.509,78	4,13%
	Altri Paesi dell'Area Euro	103.324.336,35	11,19%
	Altri Paesi Unione Europea	16.964.580,40	1,84%
	Stati Uniti	128.909.009,72	13,96%
	Giappone	23.658.500,57	2,56%
	Altri Paesi aderenti OCSE	43.433.409,63	4,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.415.822,04	0,26%
	Totale Obbligazioni	356.862.168,49	38,64%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,52%
Duration media	5,51
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,90%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,44

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell’eventuale operatività in derivati effettuata durante l’esercizio.

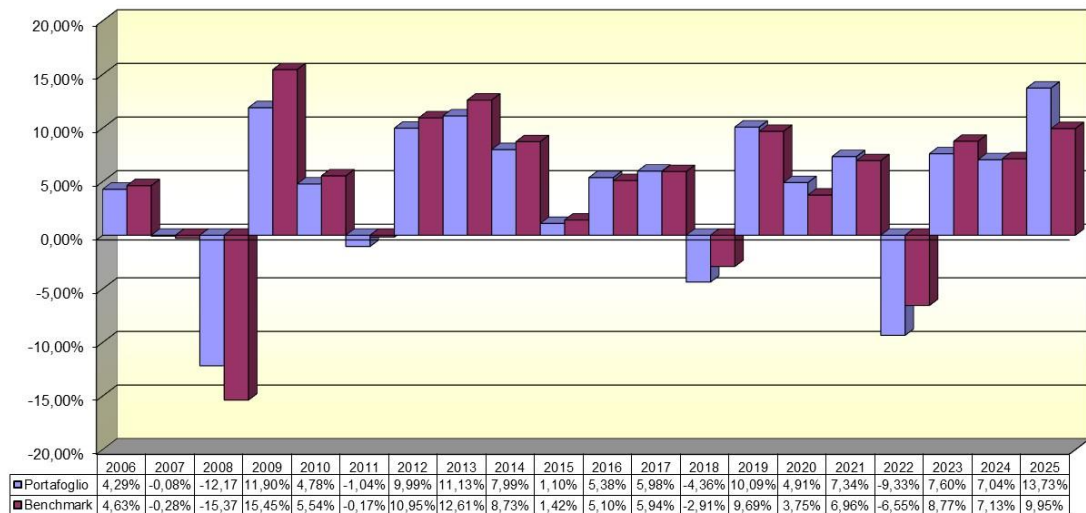
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell’andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

Benchmark da maggio 2025 (variazione della categoria del comparto da "bilanciato" ad "azionario")

- Euro-Aggregate Government 1-3: 10,00% Year
- Bloomberg Global Aggregate TR hedged EUR: 30,00%
- MSCI Europe Index hedged to EUR TR: 12,00%
- MSCI World Net Total Return EUR Index: 18,00%
- MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index: 18,00%
- MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index: 6,00%
- MSCI Emerging Markets Net Total Return EUR Index: 6,00%

Benchmark da maggio 2019

- ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4%
- ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 10%
- ICE BofAML Euro Inf-Link Gov All Matss, TR €: 1%
- ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 3%
- JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 1%
- ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 2,5%
- ICE BofAML US Lar Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 2,5%

- ICE BofAML Glob Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 2%
- MSCI EMU, NR €: 11% - MSCI EMU Small caps, NR €: 4%
- MSCI Europe ex EMU, NR LC: 9%
- MSCI Nord America, NR LC: 12%
- MSCI EM, NR € unhdg: 3%
- Euribor 3M + 1,5 annuo: 15% - Euribor 3M + 3%/4% annuo: 20%

Da aprile 2016

- BofA ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4,15%
- BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 7,47%
- BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 9,13%
- BofA ML US Treasury Euro Hdg: 4,15%
- Barclays EGILB All MKT EMU HICP Ex GRE Bonds All Mats TR: 4,15%
- BofA ML Euro Corp IG: 8,3%
- BofA ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4,15%
- MSCI EMU NR: 11,62%
- MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 9,13%
- MSCI NA NR Euro Hdg: 16,6%
- MSCI EM NR: 4,15% - Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrev Series NSA + 2,5%: 17%

Da aprile 2013

- JPM All Mats GVB EMU IG: 26,7%
- JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 13,3%
- ML Corp EMU: 10%

- MSCI WRD ex JPN LC: 50%

Da aprile 2012

- JPM All Mats GVB EMU: 26,7%
- JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3%
- ML Corp EMU: 10%
- MSCI Europe LC: 15%
- MSCI USA € hdg: 12,5%
- MSCI WRD ex JPN LC: 22,5%

Da aprile 2011

- JPM All Mats GVB EMU: 26,7%
- JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3%
- ML Corp EMU: 10%
- MSCI Europe LC: 27,5%
- MSCI USA € hdg: 22,5%

Da ottobre 2008

- MSCI Europe LC: 27,5%
- MSCI USA in \$: 22,5%
- JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3%
- JPM All Mats GVB EMU: 26,7%
- Merrill Lynch Corp EMU: 10%

Da luglio 2004

- MSCI USA in €: 20%
- MSCI JPN: 5%
- MSCI Europe: 12,5%
- MSCI Europe in €: 12,5%
- JPM GVB EMU: 40% - ML Corp EMU Ex Fin: 10%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,25%	0,13%	0,53%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,21%	0,12%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	-0,01%	0,32%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,05%	0,04%	0,06%
- di cui per spese generali e amministrative	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,00%	-0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,30%	0,17%	0,59%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Pagina Bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 26/03/2026)

Le fonti istitutive

TELEMACO è stato istituito in attuazione dell'Accordo stipulato in data 30 marzo 1998 fra Intersind, con la partecipazione delle Aziende associate Telecom Italia, Telecom Italia Mobile, Telespazio, Stream, CSELT, Stet International, Scuola Superiore G. R. Romoli, Elettra TLC, Trainet e TMI Telemedia International e SLC-Cgil, FIS.Tel-Cisl e UILTE-Uil.

In attuazione dell'art. 52 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione del 28 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, fra ASSOTELECOMUNICAZIONI -ASSTEL e SLC-CGIL, Fistel-CISL, UilCom-Uil configurate quali parti istitutive unitariamente intese rispettivamente per le Aziende ed i lavoratori è stato stipulato in data 30 Aprile 2003 l'Accordo con il quale il Fondo ha assunto le caratteristiche di Fondo Pensione del settore delle imprese esercenti servizi di telecomunicazione.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Claudio Varani (<i>Presidente</i>)	Nato a Roma (RM) il 27/01/1970, VRNCLD70A27H501J, designato dalle Aziende
Stefano Castrignanò (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Copertino (LE) l'11/11/1982, CSTSFN82S11C978I, designato dai Lavoratori
Francesco Algieri	Nato a Roma (RM) il 13/05/1979, LRGFNC79E13H501E, designato dalle Aziende
Claudio Cenci Proietti	Nato a Roma (RM) il 19/07/1967, CNCCLD67L19H501W, designato dalle Aziende
Placido Galletta ¹	Nato a Messina (ME) il 30/11/1972, GLLPCD72S30F158N, designato dai Lavoratori
Mario Iannaccone	Nato a Roma (RM) il 25/06/1967, NNCMRA67H25H501C, designato dalle Aziende
Rossella Manfrini ¹	Nata a Roma (RM) il 25/08/1972, MNFRSL72M65H501E, designata dai Lavoratori
Norma Marighetti	Nata a Trento (TN) il 02/09/1970, MRGNRM70P42L378A, designata dai Lavoratori
Antonella Rago	Nata a Mola di Bari (BA) il 24/03/1979, RGANLL79C64F280U, designata dai Lavoratori
Marco Rendina	Nato a Roma (RM) il 06/11/1960, RNDMRC60S06H501I, designato dalle Aziende

¹ Subentrati in data 15/01/2026, a seguito delle dimissioni presentate dai Consiglieri, designati dai lavoratori, Salvatore Carta e Giustino Oggiano con effetto dal 22/12/2025.

Nataschia Treossi	Nata a Roma (RM) il 15/07/1971, TRNSNC71L55H501A, designata dai Lavoratori
Simone Filippo Vaccarino	Nato a Torino (TO) il 25/05/1961, VCCSNF61E25L219I, designato dalle Aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Roberto Pera (<i>Presidente</i>)	Nato a Roma (RM) il 04/07/1967, PRERRT67L04H501Y, designato dai Lavoratori
Giovanni Mastrosanti (<i>sindaco effettivo</i>)	Nato a Frascati (RM) 05/08/1964, MSTGNN64M05D773R, designato dalle Aziende
Chiara Rinaldi (<i>sindaco effettivo</i>)	Nata ad Atri (TE) il 03/10/1975, RNLCHR75R43A488I, designata dalle Aziende
Fabio Robibaro (<i>sindaco effettivo</i>)	Nato a Roma (RM) il 10/08/1970, RBBFBA70M10H501T, designato dai Lavoratori
Rocco Antonio Laganà (<i>sindaco supplente</i>)	Nato a Reggio Calabria (RC) il 09/11/1957, LGNRCN57S09H224L, designato dai Lavoratori
Marco Benvenuto Lovati (<i>sindaco supplente</i>)	Nato a Rho (MI) il 01/03/1962, LVTMCB62C01H264C, designato dalle Aziende

Direttore generale: Tiziana Maria Teresa Riggio, nata a Reggio Calabria il 04/12/1976.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A, con sede a Preganziol (TV), Via E. Forlanini n. 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di TELEMACO è BFF Bank S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Lodovico Scarampo, n. 15.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di TELEMACO è affidata, sulla base di apposite convenzioni di gestione, ai seguenti soggetti:

- **Amundi SGR S.p.A.**, con sede in via Cernaia 8/10, Milano, per il mandato «Obbligazionario Globale» del comparto Prudente;
- **Anima SGR S.p.A.**, con sede in Corso Giuseppe Garibaldi 99, Milano, per il mandato «Azionario Europa Attivo» dei comparti Prudente e Dinamico;
- **Ardian France**, con sede in Place Vendome 20, Parigi, per il mandato «Private Equity» del comparto Dinamico;
- **BlackRock Investment Management (UK) Limited**, con sede in Throgmorton Avenue 12, Londra, per il mandato «Obbligazionario Globale» del comparto Prudente;
- **BlueBay Funds Management Company S.A.**, con sede in 4, Boulevard Royal, Lussemburgo, per il mandato «Obbligazionario Globale» del comparto Dinamico;
- **Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A.**, con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, Milano, per il mandato «Private Debt» del comparto Prudente;
- **Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.**, con sede in Via Vittorio Alfieri 1, Conegliano (TV), per il mandato di «Private Debt Multi Strategy» dei comparti Prudente e Dinamico;
- **Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio**, con sede in via Machiavelli 4, Trieste, per il mandato «Obbligazionario Euro 1-3 Anni» dei comparti Prudente e Dinamico;
- **Groupama Asset Management**, con sede in via Rue de La Ville l'Evêque 25, Parigi, per il mandato «Azionario Globale Attivo» dei comparti Prudente e Dinamico;
- **Insight Investment Management (Europe) Limited**, con sede in Riverside 2, Sir John Rogerson's Quay, Dublino, Irlanda, per il mandato «Obbligazionario Globale» del comparto Prudente;
- **Neuberger Berman Asset Management Ireland Limited**, con sede in 2 Central Plaza, Level 2, Dame Street, Dublino 2, Irlanda, per il mandato «Obbligazionario Globale» del comparto Dinamico;
- **Northern Trust Fund Managers (Ireland) Limited**, con sede in George's Court, 54-62 Townsend Street, Dublino 2, Irlanda per il mandato «Azionario Globale Passivo» dei comparti Prudente e Dinamico;
- **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, con sede in via Stalingrado 45, Bologna, per il mandato del comparto Garantito;

Gestione finanziaria diretta:

- Sottoscrizione diretta di quote del **Fondo di Fondi "Private Equity Italia 3"**, istituito e gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., con sede in via San Marco 21A, Milano;
- Sottoscrizione diretta di quote del **Fondo di Fondi "Infrastrutture"**, istituito e gestito da CDP Real Asset SGR S.p.A., con sede in via Alessandria 220, Roma.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione TELEMACO ha stipulato apposita convenzione, con Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45, con scadenza il 31 dicembre 2029.

La convenzione prevede le seguenti tipologie di rendite:

- Vitalizia immediata
- Vitalizia immediata certa per 5 o 10 anni
- Vitalizia immediata reversibile
- Vitalizia immediata controassicurata
- Vitalizia immediata con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza (LTC)

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti di TELEMACO per gli esercizi 2023 – 2025 è stato affidato alla Società Deloitte&Touche S.p.a., con sede a Roma, via della Camilluccia, 589/A.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati, dei Centri di assistenza fiscale (CAF), nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Sebbene prevista dallo Statuto, al momento non è attiva l'adesione tramite sito web.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.fondotelemaco.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Pagina Bianca

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Appendice

‘Informativa sulla sostenibilità’

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO,

all’interno del COMPARTO GARANTITO del Fondo Pensione Telemaco è previsto che, nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori finanziari debbano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), integrando i suddetti criteri nel processo di investimento, sulla base delle previsioni contenute nella Politica di sostenibilità del Fondo ovvero delle politiche di investimento dei gestori, purché le stesse risultino coerenti, e non in contraddizione, con le previsioni della Politica di investimento e sostenibilità del Fondo. Non sono previsti specifici obiettivi di carattere ambientale e/o sociali e di sostenibilità secondo gli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO,

TELEMACO pur avendo adottato una propria politica di sostenibilità, non considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell’artt 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove “per effetti negativi sulla sostenibilità” si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance (ESG), dal momento che le linee guida di sostenibilità sono ad oggi previste ad integrazione della politica di investimento e non prevedono la definizione di specifici obiettivi in ottica ESG.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO PRUDENTE

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

NO,

all'interno del COMPARTO PRUDENTE del Fondo Pensione Telemaco è previsto che, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori finanziari debbano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), integrando i suddetti criteri nel processo di investimento, sulla base delle previsioni contenute nella Politica di sostenibilità del Fondo ovvero delle politiche di investimento dei gestori, purché le stesse risultino coerenti, e non in contraddizione, con le previsioni della Politica di investimento e sostenibilità del Fondo. non vengono considerati i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono previsti specifici obiettivi di carattere ambientale e/o sociali e di sostenibilità secondo gli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

TELEMACO ad oggi, pur avendo adottato una propria politica di sostenibilità, dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove “per effetti negativi sulla sostenibilità” si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance (ESG), dal momento che le linee guida di sostenibilità sono ad oggi previste ad integrazione della politica di investimento e non prevedono la definizione di specifici obiettivi in ottica ESG.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

No, all'interno del COMPARTO DINAMICO del Fondo Pensione Telemaco è previsto che, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori finanziari debbano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), integrando i suddetti criteri nel processo di investimento, sulla base delle previsioni contenute nella Politica di sostenibilità del Fondo ovvero delle politiche di investimento dei gestori, purché le stesse risultino coerenti, e non in contraddizione, con le previsioni della Politica di investimento e sostenibilità del Fondo. non vengono considerati i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono previsti specifici obiettivi di carattere ambientale e/o sociali e di sostenibilità secondo gli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, ... TELEMACO ad oggi, pur avendo adottato una propria politica di sostenibilità, dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove “per effetti negativi sulla sostenibilità” si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance (ESG), dal momento che le linee guida di sostenibilità sono ad oggi previste ad integrazione della politica di investimento e non prevedono la definizione di specifici obiettivi in ottica ESG.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Pagina Bianca

Da inviare in originale, a cura dell'Azienda, a:
FONDO PENSIONE TELEMACO
Via Luigi Bellotti Bon, 14 - 00197 Roma
o con PEC a fondotelemaco@pec.it

FONDO PENSIONE TELEMACO
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

MODULO DI ADESIONE
(parte integrante della Nota Informativa)

⚠ AVVERTENZA: L'adesione Al Fondo Pensione Telemaco, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fondotelemaco.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su richiesta dell'aderente.

Dati dell'aderente:

Cognome:		Nome:		Codice Fiscale:	
Sesso:	Data di nascita:	Comune di nascita:		Provincia:	Stato:
Tipo documento:		Numero documento:	Ente di rilascio:		Data di rilascio:
Residente in		Via		Provincia:	CAP
Cellulare	E-mail (indicare sempre per ricevere corrispondenza in formato elettronico)				
Desidero ricevere la corrispondenza:					
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		
In formato elettronico (1)			In formato cartaceo		

(1) Le comunicazioni del Fondo, compreso il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo", saranno messe a disposizione nell'Area Riservata Aderenti.

Titolo di studio

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nessuno	Licenza elementare	Licenza media inferiore	Diploma professionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diploma media superiore	Diploma universitario/laurea triennale	Laurea / laurea magistrale	Specializzazione post-laurea

Data prima iscrizione alla previdenza complementare

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____	
Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP (indicare sempre): _____	
L'attuale Scheda 'I costi' della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegna	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Sì <input type="checkbox"/> (2)	No <input type="checkbox"/>

(2) La richiesta di trasferimento dovrà essere presentata dall'aderente al Fondo presso il quale si risulta ancora aderenti.

La scheda "I COSTI" DEL PRECEDENTE FONDO PENSIONE DEVE ESSERE FIRMATA SU OGNI PAGINA dal lavoratore e inviata a Telemaco insieme a questo modulo di adesione a pena di mancato perfezionamento dell'adesione.

Opzione di investimento (barrare una sola casella)

Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

In alternativa al Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) è possibile scegliere uno o due dei seguenti comparti, nelle percentuali sottoindicate, la cui somma deve essere uguale al 100%:

Denominazione del comparto	Categoria del comparto	Ripartizione %			
Garantito	Garantito	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%
Prudente	Obbligazionario Misto	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%
Dinamico	Azionario	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%

Nei documenti informativi vengono illustrate le caratteristiche dei comparti, i costi di partecipazione e le regole per il cambio comparto.

NB: in caso di mancata scelta i contributi saranno investiti nel Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

Soggetti designati in caso di morte dell'Aderente

Eredi	<input type="checkbox"/>
Soggetti designati	<input type="checkbox"/>

Per rendere effettiva la designazione l'aderente dovrà inviare al Fondo il modulo "ATTO DI DESIGNAZIONE" reperibile nel sito www.fondotelemaco.it

Contribuzione e modalità di versamento

Delego il mio datore di lavoro:

- a versare al Fondo Pensione TELEMACO (**barrare una sola casella**):
- a) un contributo a mio carico pari a quello minimo previsto dal contratto o dagli accordi collettivi (1%);
- b) un contributo a mio carico, in alternativa a quello minimo previsto, pari al ___ % (da indicare per multipli di 0,5);
- c) il solo TFR, rinunciando al contributo aziendale ed autorizzando TELEMACO a prelevare la quota associativa annua dalla propria posizione
- a versare al Fondo Pensione TELEMACO una quota del TFR maturando pari a: (**barrare una sola casella**):
- a) prima occupazione (anche presso altra Azienda) successiva al 28/4/1993: 100%
- b) prima occupazione (anche presso altra Azienda) antecedente al 29/4/1993: 16% o in alternativa 100%
- a prelevare dalla mia retribuzione i contributi previsti e a provvedere al versamento degli stessi e del TFR maturando al Fondo secondo i termini stabiliti da TELEMACO, nonché ad operare sulla mia retribuzione la trattenuta una tantum prevista nel documento 'Le informazioni chiave per l'aderente' quale quota di iscrizione di mia competenza.

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico" reperibile sul sito www.fondotelemaco.it.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondotelemaco.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di impegnarsi ad osservare le disposizioni previste dallo Statuto e dalla Nota Informativa;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondotelemaco.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016).

Luogo e data _____, ___/___/_____

Firma Aderente _____

RISERVATO ALL'AZIENDA

(nel caso di omessa indicazione della data di ricevimento si assumerà come valida la data indicata dal lavoratore)

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro:

- si impegna a inoltrare la domanda di adesione al Fondo entro il 15° giorno del mese successivo al ricevimento della stessa e a versare la quota di iscrizione una tantum così come stabilito da TELEMACO unitamente al primo versamento utile;
- **conferma che il dipendente è in possesso dei requisiti di partecipazione a TELEMACO**
- si impegna, in caso di invio del modulo di adesione a mezzo PEC, a conservare l'originale ed esibirlo al Fondo su richiesta.
- dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Denominazione _____ Codice Fiscale / Partita IVA _____

DATA RICEVIMENTO DOMANDA _____ TIMBRO E FIRMA dell'AZIENDA _____

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Azienda Soggetto incaricato dal Fondo Soggetto sottoscrittore delle Fonti Istitutive Patronato/CAF

Denominazione _____ Codice Fiscale / Partita IVA _____

DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA _____ TIMBRO E FIRMA _____

N.B. La presente domanda di adesione è composta di n. 3 copie. L'originale per il Fondo, la seconda copia va trattenuta dall'Azienda per i propri adempimenti interni, la terza copia va restituita al dipendente.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- A che età prevede di andare in pensione?
_____ anni
- Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
_____ per cento
- Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione futura")?
 - sì
 - no
- Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

- Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
- Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
- In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data _____, ____/____/____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento EU 2016/679, riguardante il trattamento e la libera circolazione dei dati personali con riferimento alle persone fisiche (di seguito anche Regolamento), Fondo Pensione Telemaco (in seguito anche Fondo Telemaco), in qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali appartenenti ai propri iscritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Titolare del trattamento è Fondo Pensione Telemaco con sede in Via Luigi Bellotti Bon, 14 – Roma

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è la Protection Trade S.r.l. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy scrivendo al seguente indirizzo: via Giorgio Morandi, 22 – 04022 ITRI (LT) oppure inviando una mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondo Telemaco sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b) e c) del Regolamento);
- per attribuire all'iscritto e gestire le credenziali di autenticazione personali all'area iscritti, gestendo altresì le richieste di recupero della password. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b e c del Regolamento);
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate. La base giuridica del trattamento è l'obbligo di legge art 6 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento);
- per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, il Titolare verificherà che il codice IBAN comunicato dall'interessato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). La base giuridica del trattamento è il Legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati acquisiti sono trattati in forma prevalentemente automatizzata. Tali dati sono da noi gestiti attraverso misure di sicurezza tali da garantire la tutela e la massima riservatezza degli stessi. Abbiamo predisposto adeguate misure di sicurezza per impedire che le vostre informazioni personali vengano perse accidentalmente, utilizzate o consultate in modo non autorizzato, alterate o divulgate.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera a) e b) è necessario, l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa. Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera c) è facoltativo e in sua mancanza il Titolare non potrà realizzare le attività ivi menzionate.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno trattati i dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto (indirizzo mail e numero di telefono), titolo di studio e documento identificativo, dati bancari. L'indirizzo mail e il numero di telefono potranno essere utilizzati dal Fondo anche per informare l'aderente che ha presentato delle pratiche, dello stato di avanzamento delle pratiche stesse. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato. In funzione dei servizi richiesti potranno essere trattati anche i dati di familiari o beneficiari; sui moduli verranno riportate specifiche informative al riguardo.

DESTINATARI DEI DATI, DIFFUSIONE, TRASFERIMENTO DEI DATI.

I dati personali raccolti potranno essere trattati all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento da persona autorizzate e formate (p.e. dipendenti del Fondo, Commissione Elettorale, gli organi del Fondo). Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono allo stesso servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, anche nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 del Regolamento (p.e. il Service Amministrativo, società che si occupano dei servizi informatici del Fondo, società che fanno attività di mailing). L'elenco dei responsabili al trattamento, costantemente aggiornato, è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

I soggetti destinatari dei dati potranno essere costituiti da:

- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari;
- istituti bancari, intermediari finanziari e compagnie di assicurazione;
- altre forme pensionistiche complementari;
- società che forniscono servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza;
- consulenti, avvocati, commercialisti;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione. Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati in riferimento alle finalità indicate alla lettera a) b) e c) per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo.

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpofondotelemaco@protectiontrade.it In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, lei potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.

Data prima iscrizione alla previdenza complementare

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP (indicare sempre):	
L'attuale Scheda 'I costi' della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegnata	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Si <input type="checkbox"/> (2)	No <input type="checkbox"/>

(2) La richiesta di trasferimento dovrà essere presentata al Fondo presso il quale risulta si ancora aderente

La scheda "I COSTI" DEL PRECEDENTE FONDO PENSIONE DEVE ESSERE FIRMATA SU OGNI PAGINA dall'aderente e inviata a Telemaco insieme a questo modulo di adesione a pena di mancato perfezionamento dell'adesione.

Il versamento a favore del soggetto fiscalmente a carico avverrà nel Comparto:

Opzione di investimento (barrare una sola casella)

Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

In alternativa al Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) è possibile scegliere uno o due dei seguenti comparti, nelle percentuali sottoindicate, la cui somma deve essere uguale al 100%:

Denominazione del comparto	Categoria del comparto	Ripartizione %			
Garantito	Garantito	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%
Prudente	Obbligazionario Misto	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%
Dinamico	Azionario	<input type="checkbox"/> 25%	<input type="checkbox"/> 50%	<input type="checkbox"/> 75%	<input type="checkbox"/> 100%

Nei documenti informativi vengono illustrate le caratteristiche dei comparti, i costi di partecipazione e le regole per il cambio comparto.

NB: in caso di mancata scelta i contributi saranno investiti nel Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

Soggetti designati in caso di morte (Non compilare nel caso di adesione di un minore)

Eredi	<input type="checkbox"/>
Soggetti designati	<input type="checkbox"/> Per rendere effettiva la designazione l'aderente dovrà inviare al Fondo il modulo "ATTO DI DESIGNAZIONE" reperibile nel sito www.fondotelemaco.it

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondotelemaco.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di impegnarsi ad osservare le disposizioni previste dallo Statuto e dalla Nota Informativa;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - di impegnarsi a conservare copia del modulo e ad esibirlo in originale su richiesta del Fondo;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondotelemaco.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016).

Luogo e data _____ **Firma del soggetto fiscalmente a carico** ¹ _____

Firma dell'aderente/beneficiario _____

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Azienda Soggetto incaricato dal Fondo Soggetto sottoscrittore delle Fonti Istitutive Patronato/CAF

Denominazione _____ Codice Fiscale / Partita IVA _____

DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

ALLEGARE: Copia del documento d'identità o libretto sanitario del familiare fiscalmente a carico

¹ Se maggiorenne, o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale ovvero ne ha la tutela se minore o incapace

Questionario di Autovalutazione (Non compilare nel caso di adesione di un minore)

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione futura")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data _____, ____/____/____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma del soggetto fiscalmente a carico maggiorenne

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma del soggetto fiscalmente a carico maggiorenne

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento EU 2016/679, riguardante il trattamento e la libera circolazione dei dati personali con riferimento alle persone fisiche (di seguito anche Regolamento), Fondo Pensione Telemaco (in seguito anche Fondo Telemaco), in qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali appartenenti ai propri iscritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Titolare del trattamento è Fondo Pensione Telemaco con sede in Via Luigi Bellotti Bon, 14 – Roma

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è la Protection Trade S.r.l. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy scrivendo al seguente indirizzo: via Giorgio Morandi, 22 – 04022 ITRI (LT) oppure inviando una mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondo Telemaco sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b) e c) del Regolamento);
- per attribuire all'iscritto e gestire le credenziali di autenticazione personali all'area iscritti, gestendo altresì le richieste di recupero della password. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b e c del Regolamento);
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate. La base giuridica del trattamento è l'obbligo di legge art 6 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento);
- per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, il Titolare verificherà che il codice IBAN comunicato dall'interessato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). La base giuridica del trattamento è il Legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati acquisiti sono trattati in forma prevalentemente automatizzata. Tali dati sono da noi gestiti attraverso misure di sicurezza tali da garantire la tutela e la massima riservatezza degli stessi. Abbiamo predisposto adeguate misure di sicurezza per impedire che le vostre informazioni personali vengano perse accidentalmente, utilizzate o consultate in modo non autorizzato, alterate o divulgate.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera a) e b) è necessario, l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa. Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera c) è facoltativo e in sua mancanza il Titolare non potrà realizzare le attività ivi menzionate.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno trattati i dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto (indirizzo mail e numero di telefono), titolo di studio e documento identificativo, dati bancari. L'indirizzo mail e il numero di telefono potranno essere utilizzati dal Fondo anche per informare l'aderente che ha presentato delle pratiche, dello stato di avanzamento delle pratiche stesse. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato. In funzione dei servizi richiesti potranno essere trattati anche i dati di familiari o beneficiari; sui moduli verranno riportate specifiche informative al riguardo.

DESTINATARI DEI DATI, DIFFUSIONE, TRASFERIMENTO DEI DATI.

I dati personali raccolti potranno essere trattati all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento da persona autorizzate e formate (p.e. dipendenti del Fondo, Commissione Elettorale, gli organi del Fondo). Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono allo stesso servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, anche nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 del Regolamento (p.e. il Service Amministrativo, società che si occupano dei servizi informatici del Fondo, società che fanno attività di mailing). L'elenco dei responsabili al trattamento, costantemente aggiornato, è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

I soggetti destinatari dei dati potranno essere costituiti da:

- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari;
- istituti bancari, intermediari finanziari e compagnie di assicurazione;
- altre forme pensionistiche complementari;
- società che forniscono servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza;
- consulenti, avvocati, commercialisti;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione. Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpofondotelemaco@protectiontrade.it

CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati in riferimento alle finalità indicate alla lettera a) b) e c) per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo.

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpofondotelemaco@protectiontrade.it In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, lei potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.